



VERBALE DELLA VII[^] SEDUTA
(Relazione finale)

Alle ore 14,00 del giorno 19 settembre 2000 presso il Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi Edilizi e Territoriali del Politecnico di Torino sito in C.so Duca degli Abruzzi n° 24 si è riunita la Commissione Giudicatrice della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario con contratto a tempo determinato, per il settore scientifico disciplinare H08A – ARCHITETTURA TECNICA, presso la Facoltà di Ingegneria, nominata con D.R. n. 451 del 22/06/2000 per gli adempimenti preliminari e la pubblicizzazione dei criteri.

La Commissione

NOMINATIVO	QUALIFICA	ATENEVO DI APPARTENENZA
• GIAN PAOLO SCARZELLA	Professore ordinario	Politecnico di Torino
• ANNA BAROZZI	Professore associato	Università degli studi di Bologna
• MAURIZIO BIOLCATI RINALDI	Ricercatore	Università degli Studi di Bologna

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. GIAN PAOLO SCARZELLA e del Segretario nella persona dell'Arch. MAURIZIO BIOLCATI RINALDI.

La Commissione prende atto che nessun candidato rinuncia.

La Commissione ricorda che l'art 7 del D.R. 148 del 18.02.2000 prevede che:

“La commissione giudicatrice, ai fini della valutazione del curriculum complessivo e delle pubblicazioni scientifiche del candidato, deve rispettare i criteri di seguito indicati ed individuare, esplicitamente e comparativamente, il peso attribuito agli stessi:

- congruenza dell'attività del candidato con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;*
- apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;*
- rilevanza scientifica delle pubblicazioni, loro collocazione editoriale e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;*
- continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare;*
- la pertinenza tra l'attività didattica svolta dal candidato e quella prevista nel bando;*
- la Facoltà o le Facoltà nel cui ambito l'attività didattica è stata svolta;*
- la precisazione della tipologia dell'attività didattica svolta e dell'eventuale produzione di materiale didattico;*
- la partecipazione a programmi di ricerca nazionali o internazionali.*

Ai fini della valutazione comparativa si fa anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico nazionale e internazionale.



Titoli da valutare

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a. il titolo di dottore di ricerca, o titolo straniero equivalente, e la fruizione di borse di studio o di assegni finalizzati ad attività di ricerca purché la tipologia sia attinente al settore per cui è bandita la valutazione comparativa;
- b. la posizione di ricercatore a tempo determinato;
- c. l'attività didattica svolta;
- d. i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;
- e. l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- f. l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g. il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale."

La Commissione individua quindi i criteri di valutazione così come risulta dal documento allegato al presente verbale sotto la **lettera A**.

Tale documento verrà consegnato in data 19 settembre 2000 al Responsabile amministrativo del procedimento che provvederà alla pubblicizzazione almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori della commissione, presso la sede del rettorato e della facoltà che ha richiesto il bando.

La commissione si riunisce per la seconda volta il giorno 9 novembre 2000 alle ore 8,30 nei locali del Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi Edilizi e Territoriali per procedere alla valutazione collegiale dei titoli in conformità ai criteri stabiliti nella riunione preliminare e pubblicizzati.

Viene, quindi, esaminata la domanda del seguente candidato:

NOMINATIVO	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA
• MARCO ZERBINATTI	27/09/1965	Caluso (TO)

Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari e con il candidato.

La Commissione procede, inoltre, all'esame del materiale inviato dal candidato.

La Commissione valuta, pertanto, i titoli come segue:

COGNOME NOME	TITOLI SCIENTIFICI	ALTRI TITOLI	PUNTEGGIO COMPL.
• ZERBINATTI Marco	18	20	38



La commissione si riunisce per la terza volta il giorno 9 novembre 2000 alle ore 11,00 nei locali del Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi Edilizi e Territoriali per lo svolgimento della prima prova d'esame.

Dopo breve discussione la Commissione formula 3 temi relativi agli aspetti generali del settore disciplinare:

TEMA N. 1

ILLUSTRARE I PRINCIPALI CRITERI DI PROGETTAZIONE DI UNA MALTA PER REINTEGRARE LE PORZIONI AMMALORATE DEI GIUNTI DI UN EDIFICIO BAROCCO IN MURATURA LATERIZIA A VISTA.

TEMA N. 2

ILLUSTRARE I RISCHI CONSEGUENTI AD UNA RISTILATURA ESTERNA NON ADEGUATA DI UN EDIFICIO IN MURATURA A VISTA.

TEMA N. 3

ILLUSTRARE I PRINCIPALI CRITERI DI PROGETTAZIONE DELLE MALTE PER LA RAPPEZZATURA DI UN INTONACO ESTERNO A CALCE CON DECORAZIONI GRAFFITE.

I temi, trascritti su altrettanti fogli firmati dai componenti della Commissione, vengono chiusi in una busta sigillata e siglata nei lembi esterni da tutti i componenti della Commissione.

Alle ore 11,30 viene fatto entrare il candidato.

Risulta presente:

COGNOME	NOME
• ZERBINATTI	MARCO

Non vi sono assenti.

Seguendo la procedura prestabilita vengono sorteggiati i temi relativi alla prima prova e viene dato inizio allo svolgimento della prova stessa per la quale viene concesso al concorrente un tempo di 3 ore. Risulta sorteggiato il tema n. 2:

ILLUSTRARE I RISCHI CONSEGUENTI AD UNA RISTILATURA ESTERNA NON ADEGUATA DI UN EDIFICIO IN MURATURA A VISTA.

Alle ore 11,45 ha inizio la prima prova scritta.

Il candidato consegna l'elaborato riguardante la prima prova scritta entro i termini stabiliti.



La Commissione si riunisce per la quarta volta il giorno 10 novembre 2000 alle ore 7,30 nei locali del Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi Edilizi e Territoriali per lo svolgimento della seconda prova d'esame.

Dopo breve discussione la Commissione formula 3 temi relativi ad uno o più aspetti specifici del settore disciplinare:

TEMA N. 1

CON L'AUSILIO DELL'ELABORATORE INFORMatico, DETERMINARE LE DOSI DI UNA MISCELA DI TRE SABBIE DI GRANULOMETRIA DATA, IN MODO DA OTTENERE UNA GRANULOMETRIA STANDARD DELLA MISCELA.

TEMA N. 2

PREPARARE UNA MISCELA ABRASIVA ATTA A PORTARE A VISTA LA "GRANA" DI UNA MALTA PER RAPPEZZATURA DI INTONACO. APPLICARE SU UN PROVINO ASSEGNATO.

TEMA N. 3

PREPARARE UNA MALTA AERATA A CALCE CON AGGIUNTA DI PERLITE, UTILIZZANDO UNA SABBIA ASSEGNATA.

DETERMINARE LA MASSA VOLUMICA APPARENTE DELLA MALTA FRESCA OTTENUTA.

I temi, trascritti su altrettanti fogli firmati dai componenti della Commissione, vengono chiusi in una busta sigillata e siglata nei lembi esterni da tutti i componenti della Commissione.

Alle ore 8,00 viene fatto entrare il candidato e risulta presente:

COGNOME	NOME
• ZERBINATTI	MARCO

Non vi sono candidati assenti.

Seguendo sempre la procedura prestabilita vengono sorteggiati i temi della seconda prova e viene dato inizio allo svolgimento della prova stessa. Risulta sorteggiato il tema n. 1:

CON L'AUSILIO DELL'ELABORATORE INFORMatico, DETERMINARE LE DOSI DI UNA MISCELA DI TRE SABBIE DI GRANULOMETRIA DATA, IN MODO DA OTTENERE UNA GRANULOMETRIA STANDARD DELLA MISCELA.

Anche per lo svolgimento della seconda prova viene concesso un tempo massimo di 2 ore. Alle ore 8,10 ha inizio la seconda prova pratica.

Il candidato consegna l'elaborato relativo alla seconda prova scritta entro i termini stabiliti.



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per ricercatori universitari con contratto a tempo determinato

D.R. 148 del 18.02.2000 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 21 del 14.03.2000 – IV serie speciale

Settore scientifico - disciplinare: H08A – ARCHITETTURA TECNICA

Codice interno TD003

Al termine della seconda prova la commissione, alla presenza del candidato, procede all'operazione della raccolta delle buste, dopo aver staccato l'apposita linguetta, in conformità alle disposizioni contenute nel D.P.R. 10.3.1989 n. 116.

La commissione si riunisce per quinta volta il giorno 10 novembre 2000 alle ore 14,00 nei locali del Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi Edilizi e Territoriali per procedere alla correzione degli elaborati delle due prove collegialmente, seguendo le procedure stabilite.

Di conseguenza, emerge la seguente situazione:

CANDIDATO	PRIMA PROVA	SECONDA PROVA
• ZERBINATTI Marco	20	20

Tenuto conto delle disposizioni contenute all'art. 7 della valutazione comparativa la Commissione ammette alla prova orale il seguente candidato:

COGNOME	NOME
• ZERBINATTI	MARCO

Decide di riconvocarsi per il giorno 10 novembre 2000 alle ore 16,30 nei locali del Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi Edilizi e Territoriali per lo svolgimento della prova orale come già comunicato ai candidati mediante raccomandata A.R..

La Commissione provvede comunque a pubblicizzare con affissione di avviso presso la bacheca del Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi Edilizi e Territoriali.

La Commissione si riunisce per la sesta volta il giorno 10 novembre 2000 alle ore 16,30 nei locali del Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi Edilizi e Territoriali per lo svolgimento della prova orale.

La Commissione comunica al candidato che la prova orale si articolerà su aspetti del settore scientifico disciplinare e comprenderà una discussione delle prove scritte e dei titoli.

Sostiene la prova orale il seguente candidato, al quale la Commissione attribuisce il seguente punteggio:

• **ZERBINATTI MARCO** **punti 10**

La Commissione avendo a disposizione gli elementi necessari procede alla formazione della seguente tabella, sulla base della somma dei voti riportati dal giudizio assegnato ai titoli dalle due prove, dalla prova orale

Cognome e nome	I prova	II prova	Prova orale	Titoli	Punteggio finale
ZERBINATTI Marco	20	20	10	38	88



POLITECNICO DI TORINO

Valutazione Comparativa per ricercatori universitari con contratto a tempo determinato

D.R. 148 del 18.02.2000 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 21 del 14.03.2000 – IV serie speciale

Settore scientifico - disciplinare: H08A – ARCHITETTURA TECNICA

Codice interno TD003

Pertanto la Commissione designa quale vincitore del concorso il seguente candidato

COGNOME	NOME
• ZERBINATTI	MARCO

Contestualmente la Commissione procede alla stesura di una motivata relazione riassuntiva in cui sono riportati i giudizi di ciascun commissario e quello complessivo della Commissione sul candidato in base ai quali essa, previa deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara il vincitore.

La relazione, con annessi i giudizi individuali e collegiali, sarà resa pubblica per via telematica.

La Commissione, infine, avendo espletato il proprio mandato, dichiara chiusi i lavori alle ore 17,25 e rimette al Rettore del Politecnico, unitamente alla relazione riassuntiva, i verbali delle riunioni, debitamente sottoscritti in duplice copia originale, i plichi contenenti gli elaborati del concorrente, i testi delle prove date, nonché la domanda del partecipante con tutta la documentazione allegata, ed ogni altro materiale ricevuto per l'espletamento del concorso dall'Ufficio Valutazioni Comparative dell'Amministrazione.

Letto approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Il Presidente Prof. Gian Paolo SCARZELLA f.to Gian Paolo Scarzella

Il Segretario Arch. MAURIZIO BIOLCATI RINALDI f.to Maurizio Biolcati Rinaldi

Componente Prof.ssa ANNA BAROZZI f.to Anna Barozzi



GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL PROF. G.P. SCARZELLA SUL CANDIDATO:

• *MARCO ZERBINATTI* •

- **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

Il candidato dimostra spiccato interesse ed una buona preparazione sulle discipline della conservazione. Si rilevano anche una buona padronanza degli strumenti operativi, una attenta attività didattica ed una già rilevante attività di ricerca.

- **PRIMA PROVA**

Svolgimento corretto e preciso, aggiornato sullo stato dell'arte sul tema affrontato.

- **SECONDA PROVA**

Esamina e chiarisce il problema con precisione manifestando una rilevante capacità di espressione.

- **PROVA ORALE**

Risponde in maniera chiara ed esauriente, dimostrando una solida preparazione di base sui problemi affrontati.

- **GIUDIZIO FINALE**

Buona preparazione di base e maturità, con attenzione alle componenti innovative nel settore della conservazione degli elementi esterni degli edifici.



GIUDIZIO INDIVIDUALE DELLA PROF.SSA A. BAROZZI SUL CANDIDATO:

• MARCO ZERBINATTI •

- **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

La produzione scientifica del candidato testimonia un percorso formativo congruente con la tematica di ricerca prevista. Il curriculum del candidato dimostra una particolare predisposizione all'approccio scientifico e un'ottima formazione culturale nel campo del recupero.

- **PRIMA PROVA**

Il tema è stato svolto in modo scorrevole, pertinente e sintetico. Il candidato dimostra un'ottima preparazione specifica sulle tecniche di intervento sulle superfici murarie.

- **SECONDA PROVA**

Il lavoro è svolto in maniera sintetica e chiara, dimostrando ottima competenza. Particolare efficacia è dimostrata nella capacità di gestire il mezzo informatico.

- **PROVA ORALE**

Negli approfondimenti richiesti sugli argomenti delle prove precedenti, il candidato ha dimostrato una ottima padronanza dei temi e una buona chiarezza espositiva.

- **GIUDIZIO FINALE**

Il candidato ha dimostrato di possedere un'ottima conoscenza delle problematiche dei sistemi conservativi del patrimonio edilizio; in modo particolare ha saputo esprimere - in modo congruente con i contenuti del tema di ricerca previsto dal bando di concorso - una specifica ed appropriata preparazione nell'utilizzo dei sistemi informatici e nelle prove di laboratorio.



GIUDIZIO INDIVIDUALE DELL'ARCH. M. BIOLCATI RINALDI SUL CANDIDATO:

• MARCO ZERBINATTI •

- **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

Dimostra interesse e cura applicativa, per le metodologie della conservazione degli edifici storici, evidenziati nel taglio delle pubblicazioni e degli ambiti di ricerca.

- **PRIMA PROVA**

Il tema proposto è stato affrontato con attenzione critica e ottima capacità espressiva negli aspetti generali e specifici. La conservazione dei paramenti murari è trattata con sicurezza e profondità.

- **SECONDA PROVA**

La trattazione e le elaborazioni proposte presentano una completa e originale trattazione con padronanza degli strumenti informatici interattivi.

- **PROVA ORALE**

Le considerazioni sull'impiego di metodi e strumenti innovativi nella gestione della progettazione degli interventi conservativi viene unita a una più che buona esperienza nell'operatività pratica.

- **GIUDIZIO FINALE**

L'ottima preparazione di base si accompagna alla padronanza degli strumenti informatici nella gestione della conservazione degli edifici storici.



GIUDIZIO COLLEGALE ESPRESSO SUL CANDIDATO

• MARCO ZERBINATTI •

• VALUTAZIONE DEI TITOLI

Le pubblicazioni nel loro complesso, così come le attività didattiche e di ricerca svolte dal candidato, dimostrano un vivo interesse e un'adeguata conoscenza delle tematiche proprie della conservazione e della manutenzione degli edifici. L'approccio a tali problematiche è avvenuto attraverso l'utilizzo e lo sviluppo di metodologie che si avvalgono di prove di laboratorio e di sistemi informatici.

• PRIMA PROVA

Il tema proposto è stato svolto in maniera chiara e molto esauriente, dimostrando ottima conoscenza dei problemi di conservazione dei paramenti murari e della conoscenza degli interventi di ripristino inadeguati.

• SECONDA PROVA

Il tema proposto è stato svolto in maniera sintetica, articolata ed esauriente attraverso l'elaborazione di grafici granulometrici interattivi.

• PROVA ORALE

Il candidato ha risposto con chiarezza approfondendo, in modo esaustivo, alcuni dei temi affrontati nel corso delle prove scritte ed offrendo considerazioni che aiutano a delineare il quadro delle sue competenze. È stato possibile valutare la sua capacità di integrare le considerazioni sull'impiego di metodi e strumenti di progettazione degli interventi conservativi, anche con la conoscenza dei mezzi informatici.

• GIUDIZIO FINALE

Il candidato si dimostra fornito di ottima preparazione di base per affrontare le problematiche dei sistemi conservativi delle superfici degli edifici storici e maturo per la ricerca scientifica.